

DIARIO SPIRITUALE



CI BENEDICA,
OH MADRE CARA!



OTTOBRE 2016

Sabato 1 Ottobre 2016

Per il Diario spirituale: **Luca 10,17-24**

Le altre letture: Gb 42,1-16; Sal 118(119),71.75.91.125

“RALLEGRATEVI PERCHÉ I VOSTRI NOMI SONO SCRITTI NEI CIELI”

In tutto il Vangelo, questo è il brano che più esprime la gioia di Gesù, frutto della missione evangelizzatrice, frutto della condivisione di questa missione.

Davvero, niente dà più gioia all'essere umano e a Gesù che “evangelizzare” e questa gioia non finisce qui su questa terra, essa sboccia pienamente nel cielo dove sono scritti I NOMI DEGLI EVANGELIZZATORI.

Piccolo o grande che sia il tuo lavoro di evangelizzatore, sarà sempre fonte di gioia.

Luca 10, 17-24

17 I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome».

18 Egli disse: «Io vedo satana cadere dal cielo come la folgore.

19 Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare.

20 Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli».

21 In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre,

Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto.

22 Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».

23 E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete.

24 Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 2 Ottobre

Per il Diario spirituale: **Luca 17,5-10**

Le altre letture sono: Ab 1,2-3;2,2-4; Sal 94; 2Tim 1,6-14

**“SIAMO POVERI SERVI INUTILI...
ABBIAMO FATTO QUANTO DOVEVAMO FARE”**

Come sarebbe importante, per tutti noi, metabolizzare, digerire bene, assimilare questa pagina del Vangelo. Spesso, ci comportiamo come persone carenti, mosse dagli elogi, assetate di “medaglie” e riconoscimenti pubblici. Al contrario il vero amore può essere solo gratuito. Chi riceve un elogio ... ha già ricevuto la sua ricompensa e perde la ricompensa di Dio, in cielo. Il vero cristiano si consuma amando, nel modo più nascosto e umile possibile, solo per fare felice Dio.

Luca 17, 5-10

5 Gli apostoli dissero al Signore:

6 «Aumenta la nostra fede!».
Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granellino di senapa, potreste dire a questo gelso:

Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe.

7 Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà quando rientra dal campo: Vieni subito e mettiti a tavola?

8 Non gli dirà piuttosto: Preparami da mangiare, rimboccati la veste e servimi, finché io abbia mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai anche tu?

9 Si riterrà obbligato verso il suo servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

10 Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 3 Ottobre

Per il Diario sp: **Luca 10,25-37**

Le altre letture sono: Gal 1,6-12; Sal 110(111),1-2.7-8.9-10

**“AMARE-AMARE-AMARE!
FA’ QUESTO E VIVRAI”**

Amare è l'unico cammino per realizzarsi nella vita, per guadagnare la gioia del cielo. Non rifletteremo mai abbastanza su questo! Amare Dio con tutte le nostre forze ci libera da qualsiasi schiavitù e ci fa vivere abbracciati alla fonte della nostra esistenza. Viceversa chi non vive sotto la potente protezione di Dio, passa ad essere schiavo di qualsiasi passione.

Dio ti riempie tanto di amore, di forza interiore che è impossibile che tu non ti reclini su tutti i “caduti” della vita.

Luca 10, 25-37

25 Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». 26 Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». 27 Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso».

28 E Gesù: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». 29 Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?».

30 Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. 31 Per caso, un sacerdote scendeva per quella

medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. 32 Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.

33 Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. 34 Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. 35 Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.

36 Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». 37 Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

*Per il Diario sp medita: Luca 10,38-42
Le altre letture sono: Gal 1,13-24; Sal 138,1-3.13-15*

“EQUILIBRIO FRA ‘FORMAZIONE’ E ‘LAVORO’ ”

Questo famoso brano di Marta e Maria mette in risalto la necessità, per tutti i cristiani, di “formarsi” ai piedi di Gesù: nessuno riesce a lavorare bene per Dio senza “prima” o “contemporaneamente” formarsi come discepolo ai piedi di Gesù. La formazione passa attraverso questo diario spirituale, attraverso i ritiri, le domeniche di formazione, tutto ciò che sta in “PÃO MB”. Amiamo pertanto questi momenti di formazione, combustibile della nostra corsa.

Luca 10, 38-42

38 Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa.

39 Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola;

40 Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti».

41 Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, 42 ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 5 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 11,1-4**
Le altre letture: Gal 2,1-14; Sal 116(117),1-2

“SIGNORE, INSEGNACI A PREGARE!”

Tenta di chiederti perché gli Apostoli fecero questa richiesta al Signore. Come doveva essere difficile per loro entrare nel mondo spirituale, lasciare il mondo della pesca, del commercio, della campagna ... e imitare Gesù, nel suo rapporto con il Padre. Essi riuscirono: li incontriamo nel cenacolo in intima preghiera e in molti altri momenti narrati negli Atti degli Apostoli. La preghiera del Padre Nostro spalanca le porte all'intimità con Dio. Facciamo, oggi questa esperienza.

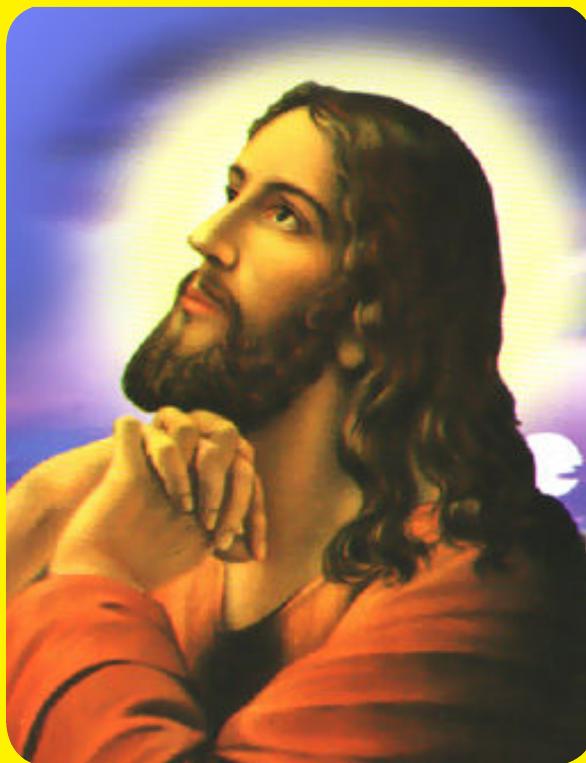
Luca 11, 1-4

¹ Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli».

² Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno;

³ dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,

⁴ e perdonaci i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore, e non ci indurre in tentazione».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 6 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Galati 3,1-5**
Le altre letture sono: Sal : Lc 1,69-75; Lc 11,5-13

“CHE POSTO OCCUPA GESÙ CROCIFISSO NELLA NOSTRA VITA?”

“O stolti Galati, chi mai vi ha ammaliati?” ... Vi siete dimenticati della croce di Cristo? “Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Crocifisso ...”.

San Paolo manifesta tutta la sua preoccupazione per i Galati che hanno lasciato il fondamento della Croce di Cristo, scandalo per i giudei, stoltezza per i greci, ma, per chi ha fede, POTERE E SALVEZZA.

Riflettiamo, oggi, su ciò che significa per noi vivere abbracciati a Gesù Crocifisso.

Galati 3, 1-5

1 O stolti Galati, chi mai vi ha ammaliati, proprio voi agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso?

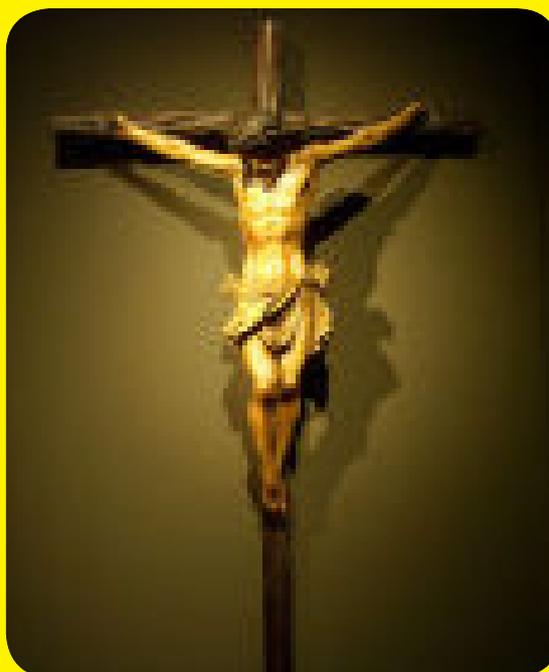
2 Questo solo io vorrei sapere da voi: è per le opere della legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver creduto alla predicazione?

3 Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver incominciato con lo Spirito, ora volete finire con la carne?

4 Tante esperienze le avete fatte invano? Se almeno fosse invano!

5 Colui che dunque vi concede lo Spirito e opera portentosi in

mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della legge o perché avete creduto alla predicazione?



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 7 Ottobre Madonna del Rosario

*Per il Diario sp. medita: Atti 1,12-14
Le altre letture sono: Sal -Lc 1,47-53; Lc 1,26-38*

“ERANO ASSIDUI E CONCORDI NELLA PREGHIERA, INSIEME CON ALCUNE DONNE E CON MARIA, la madre di Gesù”

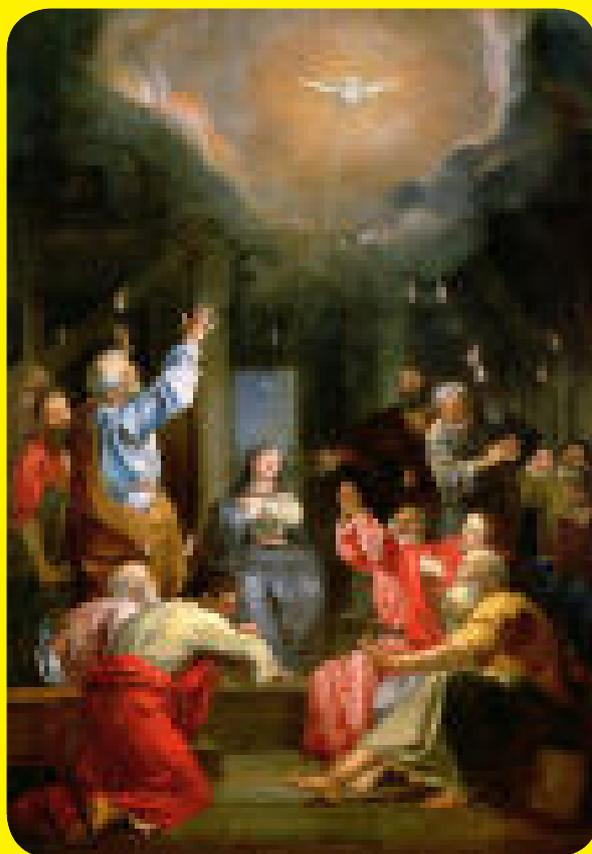
Il brano che oggi meditiamo ci presenta ciò che avviene fra il giorno dell'Ascensione di Gesù al cielo e il giorno di Pentecoste: TUTTI ERANO ASSIDUI E CONCORDI NELLA PREGHIERA CON LE DONNE E CON MARIA, LA MADRE DI GESÙ e i suoi fratelli (=cugini e parenti). In questo giorno, anche noi possiamo unirci a un fratello o a vari fratelli e cercare la profondità nella preghiera insieme, chiedendo il dono dello Spirito Santo. Valorizziamo anche i rosari, come momento di profonda comunione fra noi.

Atti 1, 12-14

¹² Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

¹³ Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo.

¹⁴ Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 8 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Galati 3,22-29**

Le altre letture sono: Sal 104(105),2-5; Lc 11,27-28

“NON C'È PIÙ GIUDEO NÉ GRECO; NON C'È PIÙ SCHIAVO NÉ LIBERO; NON C'È PIÙ UOMO NÉ DONNA, POICHÉ TUTTI VOI SIETE UNO IN CRISTO GESÙ”

San Paolo, con una visione d'aquila guarda alla storia del mondo e della salvezza: la Legge giudaica venne per smascherare il giusto e l'ingiusto, il bene e il male, ma è incapace di dare la forza per fare il bene che ci insegna. La Legge ha aperto i nostri occhi per mostrarci come tutti eravamo “schiavi del peccato”, ma, CON LA VENUTA DI CRISTO, siamo stati LIBERATI, siamo nati a vita nuova. Per questo fra i “liberati”, i “cristiani”, non hanno più senso le classiche differenze: siamo UNA COSA SOLA in Cristo.

Galati 3, 22-29

²² la Scrittura invece ha rinchiuso ogni cosa sotto il peccato, perché ai credenti la promessa venisse data in virtù della fede in Gesù Cristo.

²³ Prima però che venisse la fede, noi eravamo rinchiusi sotto la custodia della legge, in attesa della fede che doveva essere rivelata.

²⁴ Così la legge è per noi come un pedagogo che ci ha condotto a Cristo, perché fossimo giustificati per la fede.

²⁵ Ma appena è giunta la fede, noi non siamo più sotto un

pedagogo. ²⁶ Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù,

²⁷ poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo.

²⁸ Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù.

²⁹ E se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 9 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Luca 17,11-19**
Le altre letture: Sal 97(98),1-4; 2Tim 2,8-13

“VIVERE DA PERSONE GRATE!”

Oggi meditiamo il famoso episodio dei 10 lebbrosi guariti, dei quali uno solo ritornò per ringraziare.

Deve farci riflettere molto questa parola: sarà che siamo tanto solleciti nel “ringraziare” quanto nel “chiedere”? Sappiamo dire “grazie”?

Spesso, l'egoista, concentrato unicamente sul suo interesse, diventa cieco; non vede la persona che lo sta aiutando; gli interessa solo trarne profitto.

Chi non sa ringraziare, non sa amare e resterà ammalato per la vita intera. Viviamo questo giorno dicendo “grazie” a Dio e ai fratelli, con tutto il nostro cuore.

Luca 17, 11-19

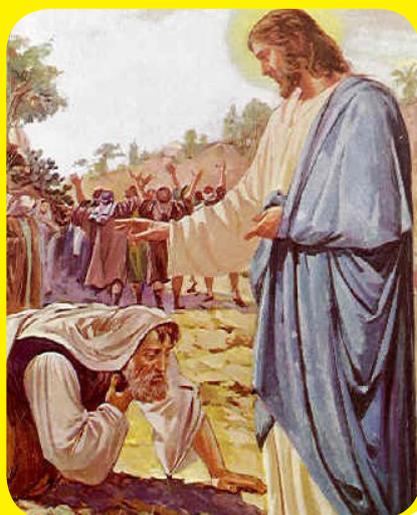
¹¹ Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù attraversò la Samaria e la Galilea. ¹² Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza,

¹³ alzarono la voce, dicendo: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!». ¹⁴ Appena li vide, Gesù disse: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono sanati.

¹⁵ Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce;

¹⁶ e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo. Era un Samaritano.

¹⁷ Ma Gesù osservò: «Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸ Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: ¹⁹«Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 10 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Salmo 112(111)**
Le altre letture sono: Gal 4,22-27; Lc 11,29-32

“FELICE L'UOMO PIETOSO CHE DÀ IN PRESTITO ... NON VACILLERÀ ...SALDO È IL SUO CUORE, CONFIDA NEL SIGNORE!”

Il Salmo di oggi fotografa l'uomo che cammina con Dio, alla luce di Dio: egli non teme cattive notizie, il suo cuore è saldo, confida nel Signore!

Grande sapienza è saper guardare al destino degli empi e confrontarlo con il premio dei giusti e, poi, decidere quale direzione prendere nella vita.

Chi apre il suo cuore ai poveri, attrae su di sé la benedizione di Dio e la felicità sarà stabile nel suo cuore.

Salmo 112 (111)

1 Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

2 Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta.

3 Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre.

4 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto.

5 Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

6 Egli non vacillerà in eterno:

Il giusto sarà sempre ricordato.

7 Non temerà annunzio di sventura, saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

8 Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici.

9 Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria.

10 L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma. Ma il desiderio degli empi fallisce.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 11 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Luca 11,37-41**
Le altre letture sono: Gal 5,1-6; Sal 118,43-48

**“DATE IN ELEMOSINA ... CIÒ CHE POSSEDETE,
E TUTTO SARÀ MONDO PER VOI”**

Questa parabola di Gesù non può passare “inosservata” è fondamentale per trovare il cammino della purezza che tanto desideriamo. Andiamo ad esaminare il testo, al rallentatore:

- 1) Un fariseo invita Gesù a cena
- 2) Gesù accetta, va, si siede senza lavare le mani (questo era quasi un rito sacro per i giudei)
- 3) Il fariseo si scandalizza
- 4) Gesù risponde dando un avvertimento che raggiunge il cuore dei farisei e di tutti noi

La purezza - dice Gesù- è figlia dell'amore. L'amore, fare il bene, rende tutto puro. “Tutto è puro per chi è puro”, cioè per chi ama!

Luca 11, 37-41

37 Dopo che ebbe finito di parlare, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli entrò e si mise a tavola.

38 Il fariseo si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo.

39 Allora il Signore gli disse: «Voi farisei purificate l'esterno della coppa e del piatto, ma il vostro interno è pieno di rapina e di iniquità.

40 Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno?»

41 Piuttosto date in elemosina quel che c'è dentro, ed ecco, tutto per voi sarà mondo.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 12 Ottobre
Madonna Aparecida (patrona del Brasile)

Per il Diario sp medita: Giovanni 2,1-11

Le altre letture sono: Est 5,1-2.7,2b-3; Ap 12,1-16; Sal 44(45)

“CHE C'È FRA TE E ME, DONNA!”

Bisognerebbe rimanere tutto il giorno ricurvi su questo brano per capire il significato di questa frase.

Appare chiaro che Gesù non voleva fare il miracolo, ma LA VOLONTÀ DI MARIA PREVALE SULLA VOLONTÀ DI GESÙ, che è Dio. Per questo, la frase di Maria può essere così interpretata: “QUANTO GRANDE SEI MARIA, CHE RIESCI A FAR CAMBIARE PERFINO LA VOLONTÀ DI DIO?!”

Chi sei tu, Maria, che obblighi il Figlio di Dio a iniziare la sua missione?! Che rapporto c'è fra te, la mia missione e la tua, Maria?! Che rapporto c'è fra me e te?!

Giovanni 2, 1-11

1 Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù.

2 Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

3 Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».

4 E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora».

5 La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

6 Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. 7 E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo.

8 Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

9 E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo

10 e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

11 Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 13 Ottobre

Per il Diario medita: **Luca 11,47-54**

Le altre letture: Ef 1,1-10; Sal 97(98)

**“GUAÏ A VOI CATTIVI PASTORI!”
GUAÏ A VOI DOTTORI DELLA LEGGE,
GUIDE CIECHE E CRUDELI!”**

Il terribile brano di oggi ci invita a riflettere con profondità, soprattutto se abbiamo qualche responsabilità, piccola o grande, con i fratelli.

È terribile quando una persona ha la “chiave della scienza” e la butta nel “tombino” ... non entra lei e non lascia entrare!

Il gregge di Dio “si perde per mancanza di istruzione” (Os 4,6).

Tutti noi siamo un poco “pastori” di chi ci segue e abbiamo la responsabilità di guidarli con la nostra testimonianza e la nostra parola amorevole.

Luca 11, 47-54

47 Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi.

48 Così voi date testimonianza e approvazione alle opere dei vostri padri: essi li uccisero e voi costruite loro i sepolcri.

49 Per questo la sapienza di Dio ha detto: Manderò a loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguiteranno;

50 perché sia chiesto conto a questa generazione del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo,

51 dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il santuario. Sì, vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione.

52 Guai a voi, dottori della legge, che avete tolto la chiave della scienza. Voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare l'avete impedito».

53 Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo ostilmente e a farlo parlare su molti argomenti,

54 tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 14 Ottobre

*Per il Diario sp. medita: Luca 12,1-7
Le altre letture sono: Ef 1,11-14; Sal 32(31),1-13*

**“NON TEMETE COLORO CHE UCCIDONO IL CORPO!”
ANNUNCIATE DAI TETTI!”**

Il rapporto fra Gesù e i farisei continua teso e questo stimola Gesù a chiarire bene le cose.

In primo luogo, non può esserci ipocrisia nel cuore di chi segue Gesù: tutto è puro per chi è puro, tutto è trasparente per chi è di Dio.

La Verità “libererà” noi e chi ci ascolta. Siamo sempre nelle mani di Dio e niente potrà farci vacillare.

Annunciare senza paura, con un sorriso trasparente, è questo che Dio vuole da noi.

Luca 12, 1-7

1 Nel frattempo, radunatesi migliaia di persone che si calpestavano a vicenda, Gesù cominciò a dire anzitutto ai discepoli: «Guardatevi dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia.

2 Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto.

3 Pertanto ciò che avrete detto nelle tenebre, sarà udito in piena luce; e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne, sarà annunziato sui tetti.

4 A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla.

5 Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui.

6 Cinque passerini non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio.

7 Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passerini.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 15 Ottobre

Per il Diario sp. medita: **Luca 12,8-12**
Le altre letture sono: Ef 1,15-23; Sal 8,2-7

“DIO TI PRENDE SUL SERIO”

Dio prende molto sul serio la posizione che l'uomo prende davanti a Lui: “ Chiunque mi riconoscerà (sarà mio TESTIMONE) ... il Figlio dell'uomo lo riconoscerà (ne darà TESTIMONIANZA) in cielo!”, ma vale anche il contrario: chi non ha il coraggio di testimoniarmi su questa terra, anch'io lo rinnegherò in cielo!”

Gesù è forse “vendicativo”? Certamente no! La risposta viene dalla comprensione del “peccato contro lo Spirito Santo”, la cui bestemmia consiste nel RIFIUTARE LA VERITÀ CHIARA che la nostra coscienza riconosce come BUONA: vedo che è “bianco” e dico che è “nero”!

Lo Spirito Santo mi illumina e, nonostante questo io non voglio, preferisco le tenebre ... vedo che è bene restare con Dio, ma mi metto nelle file del demonio. Contro il mio libero arbitrio Dio non può fare nulla. Purtroppo, chi vuole riesce ad andare all'inferno. È lui che sceglie.

Luca 12, 8-12

8 Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio;

9 ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.

10 Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato.

11 Quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi come discolparvi o che cosa dire;

12 perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 16 Ottobre

Per il Diario sp. medita: Esodo 17,8-13

Le altre letture sono: Sal 120,1-8; 2Tim 3,14-4,2; Lc 18,1-8

“MENTRE MOSÈ STAVA CON LE BRACCIA ALZATE ... ISRAELE VINCEVA”

In questa domenica, Gesù ci invita a riflettere sul potere della preghiera e dell'intercessione. È bene leggere anche il Vangelo che racconta la storia di una vedova, che con la sua insistenza ottenne giustizia persino da un cattivo giudice. Dio, padre buono e amato, con piacere si lascia vincere dalla nostra preghiera sincera e insistente, soprattutto quando c'è qualcosa di difficile, quasi impossibile, davanti a noi. Quando una equipe non funziona, quando una casa non si riempie ... quando non si riesce a guarire un difetto o una malattia, il cammino è sempre la preghiera.

Esodo 17, 8-13

8 Allora Amalek venne a combattere contro Israele a Refidim.

9 Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalek. Domani io starò ritto sulla cima del colle con in mano il bastone di Dio».

10 Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalek, mentre Mosè, Aronne, e Cur salirono sulla cima del colle.

11 Quando Mosè alzava le mani,

Israele era il più forte, ma quando le lasciava cadere, era più forte Amalek.

12 Poiché Mosè sentiva pesare le mani dalla stanchezza, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole.

13 Giosuè sconfisse Amalek e il suo popolo passandoli poi a fil di spada.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 17 Ottobre

Per il Diario sp. medita: **Salmo 99(100)**

Le altre letture sono: Ef 2,1-10; Lc 12,13-21

**“IL SIGNORE È DIO!
EGLI CI FECE E NOI SIAMO SUOI!”**

Israele ha la chiara coscienza di essere la “gioia (/gioiello)” del suo Dio, la sua “SEGULLAH”, come erano soliti dire, cioè il “tesoro di Dio”, “piccolo gregge, proprietà personale del pastore”.

E tutto questo nonostante la loro “testa dura” e “infedeltà”. Rifletti un po’, oggi, cosa significa che Dio TI HA FATTO e tu gli APPARTIENI.

Io sono la “gioia” del mio Dio, ma, gli do gioia o solo “mal di testa”?! Fratello mio, tu vivi nel cuore di Dio, facciamo in modo che anche Dio viva sempre dentro il nostro cuore e sia la nostra “Segullah”, il nostro bene più prezioso.

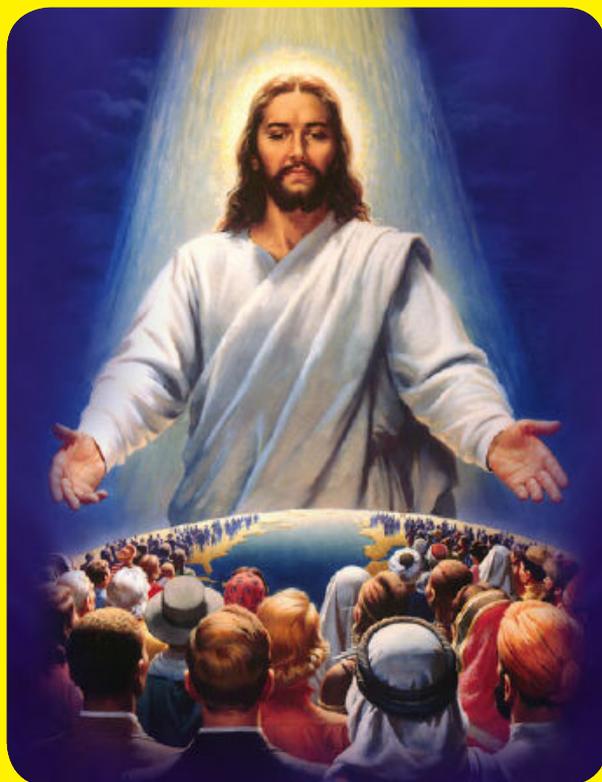
Salmo 99 (100)

2 Acclamate al Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

3 Riconoscete che il Signore è Dio; egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

4 Varcate le sue porte con inni di grazie, i suoi atrii con canti di lode, lodatelo, benedite il suo nome;

5 poiché buono è il Signore, eterna la sua misericordia, la sua fedeltà per ogni generazione



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 18 Ottobre Festa di San Luca Evangelista

Per il Diario *sp* medita: **Luca 10,1-9**
Le altre letture sono: 2Tim 4,10-17; Sal 144(145)

“LA MESSE È MOLTA, MA GLI OPERAI, VOI, SONO POCHI”

Gesù invita chi già lavora a chiedere più operai. Chi non lavora non ha neppure il diritto di chiedere. Preghiera e lavoro sono le due gambe del discepolo. Quanto Gesù ha bisogno di noi! Noi siamo le “gambe” di Gesù, la sua “bocca”! Se noi camminiamo, Egli cammina, se noi veniamo meno, anche lui viene meno in questo mondo. La maggior parte della popolazione mondiale non conosce Gesù Cristo e ... la maggior parte dei “cosidetti cristiani” lo hanno dimenticato. Quanto lavoro per mantenere viva la fiamma della Fede finché Gesù ritornerà a incendiare questo mondo!

Luca 10, 1-9

¹ Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

² Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

³ Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi;

⁴ non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada.

⁵ In qualunque casa entriate,

prima dite: Pace a questa casa.

⁶ Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi.

⁷ Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

⁸ Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi,

⁹ curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 19 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 12,39-48**

Le altre letture sono: Ef 3,2-12; Sal - Is 12,1-5

**“TENETEVI PRONTI, PREPARATI
ASPETTANDO IL RITORNO DI GESÙ NELL’ULTIMO GIORNO”**

Questo è l’atteggiamento che Gesù chiede a ciascun discepolo, a ciascuno di noi. Avere questa coscienza, cambia radicalmente il nostro modo di vivere. Un giorno, dovremo rendere conto di tutto, soprattutto se siamo stati “amministratori”, ovvero “responsabili” di qualcosa, pastori di un piccolo o grande gregge. Vivere sapendo che la casa non è nostra, i beni non sono nostri, la vita non è nostra; tutte queste cose sono talenti dei quali Dio ci chiederà conto.

Luca 12, 39-48

39 Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. 40 Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell’uomo verrà nell’ora che non pensate».

41 Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». 42 Il Signore rispose: «Qual è dunque l’amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo?

43 Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. 44 In verità vi dico, lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

45 Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il padrone tarda a

venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi,

46 il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l’aspetta e in un’ora che non sa, e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli.

47 Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse;

48 quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi oggi:
Matteo
3-4

Giovedì 20 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 12,49-53**
Le altre letture sono: Ef 3,14-21; Sal 32(33),1-5.11-19

“SONO VENUTO A PORTARE IL FUOCO SULLA TERRA!”

La venuta di Gesù crea uno spartiacque nella storia degli uomini: da un lato, coloro che sono di Cristo; dall'altro, coloro che sono del mondo. Da qui nasce il conflitto fra il Regno della luce e il Regno delle tenebre.

Essere cristiani significa accettare il conflitto con il mondo. Niente di buono viene gratis.

Le nostre armi sono: la fede, la spiritualità, la consegna, la condivisione, la donazione, la testimonianza, il profetismo.

Dobbiamo essere disposti a pagare il prezzo della Fede.

Luca 12, 49-53

49 Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!

50 C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto!

51 Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione.

52 D'ora innanzi in una casa di cinque persone

53 si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 21 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Efesini 4,1-6**
Le altre letture sono: Sal 23(24),1-6; Lc 12,54-59

“SE VUOI CAMMINARE CON GESÙ ...”

- *“Conduci una vita degna della tua vocazione” (vs 1)*
- *“Con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza” (vs 2)*
- *“Sopportandovi a vicenda con amore, CERCANDO DI CONSERVARE L’UNITÀ” (vs 3) perché nello stesso modo in cui le membra del corpo devono stare unite per avere la vita, così i cristiani devono stare uniti per avere la vita di Dio che scorre in loro. Senza il vincolo dell’unità e della pace, nulla serve, tutto è morto.*

Efesini 4, 1-6

¹ Vi esorto dunque io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto,

² con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore,

³ cercando di conservare l’unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

⁴ Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra

vocazione; ⁵ un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

⁶ Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 22 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 13,1-9**
Le altre letture sono: Ef 4,7-16; Sal 121,1-5

“O CONVERSIONE O MORTE!”

Chi non dà frutti di conversione morirà come quei galilei trucidati da Pilato o come quei 18 sopra i quali cadde la torre di Siloe: “Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo!” I frutti del discepolo di Gesù sono interiori ed esteriori: il frutto interiore è la “CONVERSIONE”, il cambiamento di vita, la rinuncia al peccato, la rottura con il mondano e il frutto esteriore è la testimonianza, l’evangelizzazione, le opere di bene, d’amore e di misericordia.

Luca 13, 1-9

1 In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici.

2 Prendendo la parola, Gesù rispose: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte?

3 No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. 4 O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme?

5 No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo

stesso modo».

6 Disse anche questa parabola: «Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò.

7 Allora disse al vignaiolo: Ecco, son tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno?

8 Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest’anno finché io gli zappi attorno e vi metta il concime

9 e vedremo se porterà frutto per l’avvenire; se no, lo taglierai».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 23 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 18,9-14**

Le altre letture sono: Sir 35,15-22; Sal 33

“GLI UMILI ENTRANO DIRETTAMENTE NEL CUORE DI DIO”

Dice la prima lettura di oggi: “La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l’Altissimo non sia intervenuto”.

Il superbo si illude di parlare con Dio. In verità sta rovesciando il “secchio” del suo putridume interiore su se stesso. Chiede e lui stesso si risponde ... ma Dio è lontano da lui. La sua preghiera non va oltre un peccato di superbia.

Solo l’umile sa dialogare con Dio e i fratelli.

Luca 18, 9-14

9 Disse ancora questa parabola per alcuni che presumevano di esser giusti e disprezzavano gli altri:

10 «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l’altro pubblicano.

11 Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano.

12 Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo.

13 Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore.

14 Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell’altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 24 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Efesini 4,32-5,8**
Le altre letture sono: Sal 1,1-6; Lc 13,10-17

“SIATE IMITATORI DI DIO COME FIGLI CHE EGLI AMA”

‘Vivete nell’amore, nella donazione, nella consegna, nel sacrificio di se stessi ... niente volgarità, insulsaggini, trivialità, cose sconvenienti ... niente depravazione, impurezza, cupidigia ... queste cose non siano neppure nominate fra di voi!’

Chi vive nello Spirito produce “opere dello Spirito” e si allontana dalle opere della carne.

Esaminiamoci oggi alla luce di questa lettura.

Efesini 4, 32-5,8

4,32 Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

5,1 Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi,

2 e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

3 Quanto alla fornicazione e a ogni specie di impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi;

4 lo stesso si dica per le volgarità, insulsaggini, trivialità: cose

tutte sconvenienti. Si rendano invece azioni di grazie!

5 Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro - che è roba da idolàtri - avrà parte al regno di Cristo e di Dio.

6 Nessuno vi inganni con vani ragionamenti: per queste cose infatti piomba l'ira di Dio sopra coloro che gli resistono.

7 Non abbiate quindi niente in comune con loro.

8 Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce;

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 25 Ottobre

*Per il Diario sp medita: Efesini 5,21-33
Le altre letture sono: Sal 127(128); Lc 13,18-21*

**“VIVERE SIGNIFICA CONSEGNARSI, FARE DELLA NOSTRA
VITA UN OLOCAUSTO D'AMORE”**

San Paolo sta parlando del matrimonio. È bene guardare alla vita matrimoniale senza il romanticismo adolescenziale dei film. La passione aiuta ma non toglie la croce, al contrario, sposarsi significa stendersi sul letto della croce: donarsi, sacrificarsi, fare della vita un autentico dono di sé.

La mancanza di questo atteggiamento fa rompere molti matrimoni. Per chi si sposa con Gesù, questo vale ancora di più perché vive abbracciato al “Crocifisso” in persona.

Efesini 5, 21-33

21 Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.

22 Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; 23 il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo.

24 E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto.

25 E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, 26 per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola,

27 al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile,

ma santa e immacolata. 28 Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. 29 Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa,

30 poiché siamo membra del suo corpo. 31 Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola. 32 Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

33 Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 26 Ottobre

Per il Diario sp medita: Efesini 6,1-9

Le altre letture sono: Sal 144(145),10-13; Lc 13,22-30

“ONORIAMO IL SIGNORE DELLA VITA, LA CUI PATERNITÀ TRASBORDA IN TUTTI I GENITORI DI QUESTO MONDO”

Come ieri abbiamo spiegato, San Paolo vede tutti i rapporti alla luce della consegna di Gesù sulla croce.

Esistono “schiavi”? Molto bene, approfittate per essere uguali a Gesù, che rinunciò alla sua natura divina, assumendo la CONDIZIONE DI SCHIAVO.

Chi dipende ancora dai genitori, veda in loro il “PADRE” del cielo, il grande Padre di tutti.

Ciò che importa è obbedire come Gesù fece, consegnarsi come Gesù, sulla croce, amare fino a dare la vita.

Efesini 6, 1-9

1 Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto.

2 Onora tuo padre e tua madre: è questo il primo comandamento associato a una promessa:

3 perché tu sia felice e goda di una vita lunga sopra la terra.

4 E voi, padri, non inasprite i vostri figli, ma allevateli nell'educazione e nella disciplina del Signore.

5 Schiavi, obbedite ai vostri padroni secondo la carne con timore e tremore, con semplicità di spirito, come a Cristo,

6 e non servendo per essere visti, come per piacere agli uomini, ma

come servi di Cristo, compiendo la volontà di Dio di cuore,

7 prestando servizio di buona voglia come al Signore e non come a uomini.

8 Voi sapete infatti che ciascuno, sia schiavo sia libero, riceverà dal Signore secondo quello che avrà fatto di bene.

9 Anche voi, padroni, comportatevi allo stesso modo verso di loro, mettendo da parte le minacce, sapendo che per loro come per voi c'è un solo Signore nel cielo, e che non v'è preferenza di persone presso di lui.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

*Per il Diario sp medita: Efesini 6,10-20
Le altre letture sono: Sal 143(144),1-2.9-10; Lc 13,31-35*

“LE ARMI DEL CRISTIANO”

Oggi, san Paolo ci insegna come PERSEVERARE SALDI NEL NOSTRO CAMMINO, coscienti che non stiamo lottando contro uomini naturali, ma contro le potenti forze del male.

La “verità” è la difesa del nostro lato debole, come sono i reni. La “verità” è Dio stesso: come il diavolo è “il padre della menzogna”, “Dio è il padre della verità” che sostiene il mondo. La “giustizia”, come sappiamo è la VITA DI SANTITÀ. Il “giusto” è il “santo” per i giudei. Poi ... non esiste cristiano che non abbia le “rotelle” ai piedi per evangelizzare! Lo “scudo” è la Fede, cioè la “fiducia” in Dio; la “spada” è la Parola stessa, amata e vissuta.

Efesini 6, 10-20

¹⁰ Per il resto, attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. ¹¹ Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo.

¹² La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.

¹³ Prendete perciò l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver superato tutte le prove. ¹⁴ State dunque ben fermi, cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia, ¹⁵ e avendo come calzatura ai piedi lo

zelo per propagare il vangelo della pace. ¹⁶ Tenete sempre in mano lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno; ¹⁷ prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, cioè la parola di Dio.

¹⁸ Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, vigilando a questo scopo con ogni perseveranza e pregando per tutti i santi,

¹⁹ e anche per me, perché quando apro la bocca mi sia data una parola franca, per far conoscere il mistero del vangelo, ²⁰ del quale sono ambasciatore in catene, e io possa annunziarlo con franchezza come è mio dovere.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 28 Ottobre San Simone e San Giuda

Per il Diario sp medita: **Luca 6,12-19**
Le altre letture sono: Ef 2,19-22; Sal 18(19a),3-5

“GESÙ VOLLE EVANGELIZZARE IN COMUNITÀ”

Il nome “Apostolo” significa “INVIATO”, Gesù sceglie questi 12 uomini perché “restino con lui” e “per inviarli a predicare”, come spiega molto bene San Marco. Gesù che era nato e cresciuto nella comunità della Sacra Famiglia, oggi, vuole continuare a vivere in comunità per evangelizzare.

Chiaro che i 12 chiedevano molto tempo di formazione, ma Gesù volle fratelli attorno a sé, volle rivivere l'intimo amore di Belem, di Nazaret, della SS. Trinità.

Luca 6, 12-19

12 In quei giorni Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione.

13 Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli:

14 Simone, che chiamò anche Pietro, Andrea suo fratello, Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo,

15 Matteo, Tommaso, Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota,

16 Giuda di Giacomo e Giuda Iscariota, che fu il traditore.

17 Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone,

18 che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti.

19 Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 29 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Salmo 41(42)**
Le altre letture sono: Fil 1,18-26; Lc 14,1-7.11

“COME LA CERVA ANELA AI CORSI D’ACQUA”
“Così l’anima mia anela a te, o Dio!”

Come sarebbe bello che questo diventasse realtà nella nostra vita e nella vita di coloro che accompagniamo.

O tu sazi la tua sete profonda in Dio o cerchi alcolici umani, che non vanno oltre un “placebo” passeggero.

Chi ha sperimentato Dio, non toglierà dal suo cuore la nostalgia immensa di lui, finché non ritorni a “bere di quest’acqua”. Per questo non dovremmo mai stancarci di richiamare indietro coloro che sono andati via dai nostri gruppi e case e si sentono “perduti”.

Salmo 41 (42)

2 Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. 3 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio? 4 Le lacrime sono mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».

5 Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: attraverso la folla avanzavo tra i primi fino alla casa di Dio, in mezzo ai canti di gioia di una moltitudine in festa. 6 Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

7 In me si abbatte l'anima mia; perciò di te mi ricordo dal paese del Giordano e dell'Ermon, dal monte

Misar. 8 Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate; tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.

9 Di giorno il Signore mi dona la sua grazia, di notte per lui innalzo il mio canto: la mia preghiera al Dio vivente.

10 Dirò a Dio, mia difesa: «Perché mi hai dimenticato? Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

11 Per l'insulto dei miei avversari sono infrante le mie ossa; essi dicono a me tutto il giorno: «Dov'è il tuo Dio?».

12 Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 30 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 19,1-10**

Le altre letture sono: *Sal 144,1-14; 2Ts 1,11-2,2; Sap 11,22-12,2*

**“ZACCHEO CORSE AVANTI, SALÌ SU UN FICO PER VEDERE
PASSARE GESÙ”**

Questo uomo ricco e intelligente meritava uno sguardo speciale di Gesù. Egli non ebbe vergogna di correre e salire su un albero come un bambino.

L'atteggiamento di Zaccheo è uno stimolo per ciascuno di noi, un invito a “eivarci” al di sopra del nostro “piccolo mondo”, della nostra “piccola vita” per INCONTRARE GESÙ.

E questo “incontro” con il maestro, cambia radicalmente tutta la vita di Zaccheo, che immediatamente si apre alla condivisione, alla spogliazione.

Luca 19, 1-10

1 Entrato in Gerico, attraversava la città.

2 Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco,

3 cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura.

4 Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là.

5 Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».

6 In fretta scese e lo accolse pieno di gioia.

7 Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!».

8 Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

9 Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo;

10 il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi oggi:
Matteo
25-26

Lunedì 31 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Filippesi 2,1-4**
Le altre letture sono: Sal 130(131),1-3; Lc 14,12-14

**“SOSTEGNO, MUTUO AMORE, COMUNIONE, TENEREZZA,
COMPASSIONE, UNITÀ, UMILTÀ, ARMONIA”**

Ecco la gioia di un pastore, che guarda le sue pecore, ecco la gioia di Dio che ci guarda.

Non sarà difficile, oggi, scegliere il nostro proposito davanti a queste meravigliose parole: sono esse che costruiscono i nostri gruppi, le nostre comunità.

È il vivere questo che ci dà la gioia della vita.

Dobbiamo credere che la comunione è possibile e non dobbiamo aver paura di spenderci per costruirla.

Filippesi 2, 1-4

1 Se c'è pertanto qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione,

2 rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti.

3 Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso,

4 senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuo-re e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più in-tensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

*COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO? (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

*SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER... (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSAIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Niccolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com